

Ponza, ecco il nuovo porto per 500 yacht

In spiaggia scatta l'obbligo del defibrillatore

Undici licenze nuove agli operatori balneari, la spiaggia del Frontone tirata a lucido e perfino un porto nuovo, a Le Forna, capace finalmente di far muovere l'economia di tutta l'isola attorno al mare. E' un cantiere aperto, Ponza, alla vigilia dell'estate. Finita da un pezzo la stagione dei sequestri, dei blitz tra i pontili, delle guerre nei tribunali amministrativi, l'isola cerca un rilancio turistico finalmente in linea con il rispetto delle regole. Proprio qualche giorno fa si è

Collegamenti

Sono 52 al giorno: ripristinato quello con Napoli, da Anzio nave super-veloce

chiuso il bando per il noleggio di ombrelloni sulla spiaggia del Frontone e tra gli scogli che fanno da cornice alle Piscine Naturali. Undici imprenditori sono risultati assegnatari della licenza, ma la notizia è la durata: sarà valida tre anni. Non solo. Ogni assegnatario si è dovuto organizzare con defibrillatore, bagnino e mezzo di salvataggio. «Cose che neanche a Rimini», azzarda il sindaco Piero Vigorelli. Che snocciola dati incoraggianti sulla stagione già iniziata. «L'anno scorso abbiamo superato le 28omila presenze, quest'anno puntiamo ad averne almeno quarantamila in più».

I collegamenti sono in aumento, ogni giorno arrivano a Ponza o ripartono 52 mezzi. Da Anzio c'è un collegamento superveloce, sono ripresi an-



che quelli da Napoli. Ma che sia davvero cambiata la musica si capisce dall'accelerazione impressa all'iter per la realizzazione del porto a Le Forna. Dei tre progetti arrivati in Comune è stato scelto quello della Marina di Cala dell'Acqua. Quasi cinquecento posti barca, un'ottantina riservata ai

pescatori, una banchina anche per gli aliscafi, e un impatto minimo su quella parte di costa che una volta era l'ex cava di bentonite. «Gli altri due prevedevano alberghi, residence con piscina, puntavano a stravolgere quei luoghi. Abbiamo scelto il progetto meno impattante, fatto su misura

Le Forna

L'attuale porto di Ponza: in piena stagione è il caos. Nella località dall'altra parte dell'isola sorgerà quello nuovo

per le esigenze della nostra isola». Entro novanta giorni il progetto esecutivo poi cinque mesi di tempo per la nuova conferenza dei servizi che dovrà dare il via libera definitivo. «Finalmente un'opportunità di sviluppo turistico anche a Le Forna».

Intanto la stagione è ufficialmente iniziata con i festeggiamenti del patrono San Silverio: 27 minuti di fuochi d'artificio, trecento barche in processione e settemila persone assiegate attorno al porto. «Ponza tornerà ad essere una regina delle vacanze», pronostica Emilio Aprea, presidente della Pro Loco: «Si dorme con 20 euro o con 200. Tanto chi viene poi si innamora del mare...».